

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5769 del 12/12/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita API n.40560, P.zza Giacomo Puccini, 8 Località Final di Rero in Comune di Tresignana. Approvazione Piano di Monitoraggio Acque di falda e soil gas D.M. 31/2015.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-5984 del 12/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno dodici DICEMBRE 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 13/2015, D.M. 31/2015. Area ex Punto Vendita API n.40560, P.zza Giacomo Puccini, 8 Località Final di Rero in Comune di Tresignana. **Approvazione Piano di Monitoraggio Acque di falda e soil gas D.M. 31/2015.**

LA DIRIGENTE

Visti:

- Il D.Lgs. 152/2006 del 29/04/06 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- D.M. 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'articolo 242, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Viste inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

Dato atto che:

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Ai sensi dell'art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;
- Con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01/01/2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- Con D.G.R. Emilia Romagna n. 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

- Con D.D.G. n. 90/2018 è stato, conseguentemente, approvato l'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia ed il documento "Manuale Organizzativo" di Arpae;
- con atto DEL-2019-102 del 07/10/2019 è stato conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza dal 14/10/2019.
- con Determina 882/2019 è stato assegnato alla Dott.ssa Gabriella Dugoni l'incarico di funzione denominato "Autorizzazioni Complesse ed Energia" e la responsabilità dei procedimenti relativi alla Parte Quarta Titolo V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso che:

- con nota del 12/05/2015 Prot. 707, assunta agli atti della Provincia di Ferrara con P.G. 32451 del 12/05/2015, la società ACR di Reggiani Albertino spa, per conto di API Anonima Petroli Italiana SpA, trasmetteva la comunicazione ai sensi dell'art. 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.M. 31/2015, per l'area in oggetto sita in P.zza G. Puccini, 8 Loc. Final di Rero Comune di Tresigallo;
- con la nota del 29/05/2015 P.G.37566, la Provincia di Ferrara attivava per il sito in oggetto una procedura di bonifica ai sensi del D.M. 31/2015;
- con nota del 06/07/2015, assunta agli atti della Provincia di Ferrara il 09/07/2015 con P.G. 47874, la Società ACR di Reggiani Albertino SPA per il punto vendita in oggetto, trasmetteva una Relazione Tecnica nella quale veniva descritta la fase di rimozione delle cisterne interrate e si proponeva un Piano di Indagini;
- Con nota del 31/07/2015 PG 53403 la Provincia di Ferrara richiedeva parere agli Enti circa il documento presentato di cui al punto precedente;
- con nota del 14/09/2015 PG 61393 la Provincia di Ferrara comunicava alla Ditta parere favorevole con prescrizioni circa la proposta di piano di indagini presentata;
- con nota del 01/04/2016 Prot. 342, assunta agli atti di ARPAE il 05/04/2016 con PGFE/2017/3167, la società ACR di Reggiani Albertino spa trasmetteva una proposta integrativa del piano di indagine;
- con nota del 02/05/2016 PGFE/2016/4209 questa Agenzia comunicava parere favorevole alla proposta di indagini integrative;
- con nota del 05/06/2017 Prot. 5603, assunta agli atti dell'Agenzia il 09/06/2017 PGFE/2017/6685, HPC Italia srl trasmetteva il Progetto di Bonifica ai sensi del DM 31/2015;
- con nota del 29/06/2017 PGFE/2017/7607 questa SAC convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 19/07/2017 per l'esame del documento di cui al punto precedente e avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.;
- con nota del 24/07/2017 PGFE/2017/8528 questa SAC trasmetteva il verbale della CdS di cui al punto precedente, nel quale si richiedevano integrazioni al documento di Analisi di Rischio presentata e si davano prescrizioni circa i campionamenti di soil gas e di acque sotterranee;
- con nota del 04/09/2017 Prot. L.5731/AMAR, assunta agli atti il 05/09/2017 con PGFE/2017/10095, la Ditta HPC trasmetteva il Modulo M1 compilato e firmato e comunicava di aver effettuato il pagamento delle spese istruttorie previste per la valutazione del documento di Analisi di Rischio;
- con nota del 25/09/2017 prot. L.5758/AMAR, assunta agli atti dell'Agenzia il 25/09/2017 con PGFE/2017/10844, la Ditta di consulenza HPC richiedeva una proroga per la consegna delle integrazioni richieste;
- con nota del 11/10/2017 PGFE/2017/11612 questa SAC concedeva la proroga richiesta, pari a 60 gg. rispetto ai termini indicati dalla CdS;
- con nota del 21/12/2017 Prot. L.5870/AMAR, assunta agli atti il 21/12/2017 con PGFE/2017/14339, la Ditta HPC trasmetteva le integrazioni all'Analisi di Rischio così come richiesto dalla CdS del 19/07/2017;

- con nota del 12/01/2018 PGFE/2018/333 questa SAC convocava la Conferenza dei Servizi per la valutazione delle integrazioni all'Analisi di Rischio di al punto precedente;
- con nota del 07/02/2018 PGFE/2018/1508, Arpae SAC trasmetteva l'Atto DET-AMB-2018-657 del 07/02/2018 di approvazione del Progetto di Bonifica (Analisi di Rischio di Livello2) ai sensi del DM 31/2015 con prescrizioni;
- con nota del 29/10/2019 Prot. 7223, assunta agli atti il 04/11/2019 PG/2019/169410, la Ditta HPC Italia Srl trasmetteva il documento Analisi di Rischio integrata;
- con nota del 14/11/2019 PG/2019/175616, questa SAC convocava la Conferenza dei Servizi per il giorno 29/11/2019 per la valutazione del documento di cui al punto precedente, inoltre avviava il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/1990 e s.m.i.;
- con nota del 19/11/2019 PG/2019/178465, questa SAC modificava la data della CdS, spostandola al 02/12/2019.

Visto il documento presentato da HPC in data 29/10/2019 già richiamato in premessa.

Dato atto che in data 02/12/2019 si è regolarmente svolta la Conferenza dei Servizi, che si è conclusa con parere favorevole con prescrizioni al Piano di Monitoraggio Acque e Soil Gas presentato.

Ritenuto, pertanto, tutto ciò premesso e considerato che esistono i presupposti di fatto e di diritto per l'approvazione del Piano di Monitoraggio acque di falda e soil gas.

DISPONE

1. Di approvare il Piano di Monitoraggio presentato sulla scorta delle valutazioni della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 02/12/2019, con le seguenti prescrizioni:
 - realizzare il nuovo piezometro di POC proposto (denominato PZ10) e aggiungerne uno ulteriore sul lato nord est dell'area in prossimità delle abitazioni;
 - Piano di monitoraggio acque di falda:
 - il PZ10 diventerà il nuovo POC che andrà a sostituire il PZ9;
 - campionare oltre i piezometri di POC (PZ10, PZ6 e PZ7) anche il PZ9, il PZ4 ed il nuovo piezometro richiesto (PZ11);
 - analizzare i parametri BTEXS, idrocarburi totali, MTBE ed ETBE.
 - Piano di monitoraggio soil gas:
 - analizzare i parametri BTEXS, alifatici (C5-C8, C9-C10, C11-C12, C13-C18), aromatici C9-C10, MTBE ed ETBE;
 - campionare tutte e 4 le sonde con campionamenti trimestrali per 1 anno.
 - realizzare nuove planimetrie, definendo più dettagliatamente il confine del punto vendita ed il confine del sito, partendo da una base CTR in modo da evidenziare la presenza delle abitazioni e di ciò che sta al contorno del sito stesso;
 - elaborare per ogni campagna di campionamento le relative carte piezometriche;
 - il costo dei controcampioni è a carico della Ditta, ARPAE Servizio Territoriale realizzerà al massimo il 20% dei controcampioni di acqua di falda e contro camperà almeno una campagna soil gas su di un punto; le date dei campionamenti dovranno essere concordate con il Servizio Territoriale di ARPAE.

2. Di richiedere le seguenti integrazioni in merito all'Analisi di Rischio e alla Valutazione del Rischio:
 - trascorso l'anno di monitoraggio previsto per le matrici acque sotterranee e soil gas, a fronte di un modello concettuale definito, si dovranno presentare l'AdR e la VdR integrate come di seguito riportato;
 - rielaborare l'AdR con le seguenti prescrizioni:
 - l'area sorgente GW1 dovrà essere rivista, includendo il PZ9 ed anche i nuovi piezometri nel caso mostrassero dei superamenti delle CSC;
 - si dovrà utilizzare il valore di soggiacenza minima della falda oppure, nel caso di un numero uguale o maggiore di 10 piezometri, un valore statisticamente calcolato;
 - dovrà essere utilizzata la speciazione MADEP di un campione che presenti anche le frazioni C<12, altrimenti dovrà essere usata la classe più cautelativa assegnandogli la CRS;
 - la classe più cautelativa per l'inalazione vapori dovrebbe essere la classe MADEP alifatici C9-C12 e non alifatici C5-C8, pertanto effettuare una verifica in tal senso ed utilizzare la classe più cautelativa;
 - utilizzare la classe di stabilità atmosferica D oppure indicare le considerazioni per le quali è stata utilizzata la classe A;
 - utilizzare i fattori di esposizione di default per quanto riguarda le frequenze di esposizione giornaliera, oppure se si intende utilizzare quelle indicate nelle linee guida SNPA della VdR, dovranno essere indicate le considerazioni in base alle quali si è fatta tale scelta;
 - utilizzare i valori di esposizione di default per quanto riguarda invece la durata dell'esposizione;
 - considerare tutti gli edifici ricadenti entro un raggio di 10 m dalle sorgenti individuate per l'indoor;
 - argomentare nella relazione tutte le scelte effettuate nelle run;
 - rielaborare la VdR con le seguenti prescrizioni:
 - inserire la litologia "grossolano" anziché "molto grossolano";
 - considerare anche i risultati delle analisi effettuate da ARPAE e tutti i contaminanti risultanti superiori alle Csoglia;
 - argomentare nella relazione tutte le scelte effettuate nelle run.
3. Di richiamare integralmente il verbale della CdS del 02/12/2019 e di allegarlo al presente atto;
4. Di trasmettere la presente determinazione ad Italiana Petroli SpA, a Sequas Ingegneria Srl, alla Società di consulenza HPC Italia Srl e agli Enti facenti parte della Conferenza dei Servizi a mezzo PEC;
5. Di comunicare che, ai sensi dell'art.3 comma 4 della Legge n. 241 del 1990, avverso il provvedimento conclusivo testè indicato potrà essere esperito ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

F.to digitalmente
la Dirigente Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.